



Buone Prassi – *Farnesina che innova*

Farnesina a sostegno delle imprese – Il valore della diplomazia economica

Anno di riferimento: 2017

- Responsabile/i del Progetto
Segr. Leg. Davide Colombo
-

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto nasce da una duplice esigenza: 1) indirizzare il metodo di lavoro degli uffici economici e commerciali della rete diplomatico-consolare verso un approccio orientato alla verifica dei risultati e alla quantificazione in termini fattuali del contributo alla promozione degli interessi del Paese; 2) valorizzare verso l'esterno e nei confronti dell'opinione pubblica l'importante lavoro svolto dalla rete diplomatico-consolare e, in generale, dall'Amministrazione a sostegno delle imprese italiane che si internazionalizzano.

È stata lanciata una ricognizione su tutta la Rete per raccogliere i dati relativi a commesse vinte e contratti firmati da imprese italiane che abbiano beneficiato dell'assistenza di Ambasciate e Consolati.

Questi dati sono stati la base per un'analisi indipendente di impatto diretto, indiretto e indotto sull'economia italiana in termini di valore aggiunto (PIL), gettito fiscale e occupazione.

L'elaborazione dei dati raccolti ha consentito una misurazione quantitativa dell'azione di diplomazia economica della nostra rete-diplomatico-consolare.

Settori interessati

Uffici e sezioni commerciali di tutte le Ambasciate e Consolati della Rete

Situazione antecedente alla realizzazione del progetto

Scarsa consapevolezza a livello centrale e locale degli effetti generati dall'assistenza alle imprese nella partecipazione a gare e per la firma di contratti all'estero.

Mancanza di monitoraggio (a livello sia locale sia centrale) e di quantificazione economica degli effetti delle numerose azioni (sostegno istituzionale e informativo) di diplomazia economica portati avanti dalla rete diplomatico-consolare.

Metodologia di lavoro e raccolta informazioni non omogenea sulla rete.

Principali iniziative in cui si è concretizzato il progetto

È stata affidata l'analisi a una società indipendente, con cui si è condivisa la metodologia di analisi e si sono stabiliti i criteri generali di raccolta delle informazioni da parte delle Sedi.

È stata coordinata la ricognizione da questo Ufficio per tutte le Sedi.

È stato presentato lo studio con i risultati elaborati alla presenza dell'On. Ministro, dei vertici di Confindustria e di importanti attori del mondo economico imprenditoriale italiano.

È stata impostata un'attività di comunicazione attraverso vari canali e piattaforme (Newsletter Diplomazia Economica Italiana, Infomercati esteri) tesa a valorizzare i risultati della ricognizione fondata su una solida base di dati.

È stato impostato un percorso con gli Uffici commerciali delle nostre Sedi all'estero per sistematizzare il nuovo approccio alla diplomazia economica, anche grazie a nuovi strumenti messi a disposizione della Rete (es: piattaforma Nexus).

Miglioramenti apportati dal progetto al servizio

- Miglioramento del metodo di lavoro, teso sempre più a una verifica fattuale dell'operato degli uffici e incremento dello scambio informativo tra gli Uffici commerciali e le imprese italiane all'estero.
 - La rilevazione rafforza la consapevolezza dell'importanza di interpretare l'attività di sostegno alle imprese sui mercati esteri in termini dei risultati quantitativi che essa è suscettibile di produrre sulla generazione di ricchezza e contributo alla crescita del PIL.
 - La necessità di tenere monitorato - sia da parte delle Sedi, sia da parte degli Uffici alla Farnesina - il rapporto con le imprese ha condotto, come ulteriore spin-off, alla progettazione di una nuova piattaforma informatica, utile ai funzionari degli uffici e sezioni economici commerciali (Nexus).
 - L'analisi d'impatto ha poi dimostrato il valore, anche in termini economici, del lavoro svolto dagli uffici.
 - Considerevole innovazione nella strategia di comunicazione dell'attività di diplomazia economica, che costituisce una componente significativa del complesso dei servizi resi dal MAECI a cittadini ed imprese
 - La ricognizione dei risultati conseguiti dalle iniziative di diplomazia economica è un esercizio che può essere costantemente ripetuto per valutarne i trend nel tempo e potrebbe, nel suo approccio e termini generali, essere applicato ad altri servizi che offre il MAECI a cittadini e imprese.
-

Ostacoli più significativi riscontrati nell'attuazione del progetto

Il personale delle Sedi all'estero svolgeva un ruolo spesso fondamentale nell'aggiudicazione dei contratti delle imprese italiane ma da un lato non ne seguiva gli sviluppi in maniera metodica, non conoscendo dunque gli esiti dell'azione di assistenza/sostegno istituzionale e informativo fornito e, dall'altro, non ne teneva traccia in maniera sistematica e strutturata.

Per alcune Sedi è stato dunque complesso ed ha richiesto lavoro addizionale ricostruire i dati utili ai fini della ricognizione.

Modalità di coinvolgimento del personale

Il personale degli Uffici coinvolti è stato da un lato stimolato nell'approccio al lavoro anche in termini di verifica degli obiettivi (ossia se l'azione di sostegno e di informazione abbia prodotto effetti) e della misurabilità quantitativa del lavoro svolto e dei risultati raggiunti. Proprio per questo secondo aspetto, è stato valorizzato il lavoro svolto grazie al contributo dato al fattivo successo delle imprese italiane all'estero e, più in generale, alla crescita economica del Paese.
